

SCHEDA INSEGNAMENTO DI “STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE” (SP)

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “SCIENZE POLITICHE” (SP) – L-36

Principali informazioni sull’insegnamento A.A. 2024-25	
Anno di corso	I ANNO
Periodo di erogazione	I semestre (16.09.2024 - 13.12.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8 i
SSD	SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Nonostante non sia obbligatoria, la frequenza è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Laura Mitarotondo
Indirizzo mail	laura.mitarotondo@uniba.it
Telefono	080.5718006
Sede	Dipartimento di Scienze politiche – C.so Italia, 23 (piano terra)
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams – (contatto: Laura Mitarotondo)
Ricevimento	Mercoledì (ore 11.00-13.00) in presenza o, su richiesta dello/della studente, anche online, sulla piattaforma Microsoft Teams. Per altre eventuali comunicazioni, gli/le studenti interessati/e possono contattare la docente via email. Per ulteriori aggiornamenti, consultare la pagina-web docente: https://www.uniba.it/it/docenti/mitarotondo-laura

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8	8		

Obiettivi formativi	L’insegnamento, incluso nell’area politologica, intende fornire un’accurata formazione storico-concettuale riguardante le forme del pensiero politico moderno e contemporaneo e dotare gli/le studenti degli strumenti teorici essenziali per conoscere e comprendere le problematiche relative ai fenomeni politico-sociali, con particolare attenzione sia alla tradizione del pensiero politico femminile sia all’affermazione, nella letteratura politica, di una “questione femminile”, a partire dalla quale promuovere una sensibilizzazione culturale verso la configurazione storica di rapporti di potere basati sul genere.
Prerequisiti	Non sono necessari prerequisiti particolari se non alcune conoscenze di base (di storia e filosofia) acquisite nel corso della scuola secondaria di secondo grado.
Metodi didattici	Didattica in aula con supporto di slide e seminari di approfondimento.

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo/a studente dovrà conoscere e comprendere le categorie fondamentali del pensiero politico fra età moderna e contemporanea, e appropriarsi di un lessico critico del linguaggio politico anche attraverso l'analisi del saggio monografico proposto in lettura.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo/a studente potrà maturare una conoscenza approfondita dei linguaggi e delle forme della politica, a partire dalla loro genesi in età moderna, che gli consentiranno di leggere e interpretare criticamente il fenomeno politico contemporaneo, a partire da una prospettiva metodologica innovativa, arricchita dalla valorizzazione del pensiero femminile e dalla problematizzazione del ruolo della donna nella storia sociale e politica, fra età moderna e inizio dell'età contemporanea.</p> <p>Competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Attraverso una ricognizione storica che muoverà dalla tradizione politica di età moderna, agli/alte studenti verranno forniti gli strumenti per esaminare criticamente le forme della complessità politica contemporanea, distinguendo modelli che attengono al rapporto individuo-società, individuo-istituzioni, nella prospettiva del contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di promozione della pluralità, del valore della cittadinanza e dei diritti sociali. • Abilità comunicative Attraverso il confronto con il docente e i colleghi di corso, durante le lezioni frontali, gli/le studenti verranno sollecitati ad appropriarsi del lessico della disciplina, assumendo una conoscenza critica di autori e categorie della storia del pensiero, e a problematizzare in autonomia i temi affrontati. • Capacità di apprendere in modo autonomo Lo/a studente, rinunciando ad uno studio mnemonico, dovrà possedere la struttura storica e concettuale dei principi nodali del pensiero politico, ed essere in grado di istituire confronti fra epoche differenti, leggendo con autonomia critica i mutamenti del fenomeno politico lungo il versante dei cambiamenti istituzionali e del dibattito teorico, soprattutto di età moderna e contemporanea.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Attraverso l'insegnamento della disciplina, verranno introdotti alcuni concetti del pensiero politico, affermatasi fra l'età moderna e l'età contemporanea, fondamentali per comprendere la genesi storica dello Stato democratico, le sue prerogative, la sua dimensione politico-giuridica. Accanto alla ricostruzione di una grammatica essenziale del linguaggio politico della modernità dispiegata, il corso si propone di approfondire, in particolare, le origini intellettuali e lo sviluppo teorico di una tradizione politica attenta a valorizzare il ruolo sociale del</p>

	<p>soggetto femminile, la cultura dei diritti sociali e politici, delle libertà individuali e collettive fondamentali, mettendo in discussione la tradizione dell'universalismo liberale e i caratteri della soggettività politica di età moderna, e concentrando l'attenzione su letterature e temi relativi alla questione femminile.</p> <p>Questi ultimi verranno interpretati in chiave critica e problematica, muovendo dal riconoscimento dei limiti del processo di modernizzazione democratico, non sempre in grado di contrastare forme di discriminazione e promuovere pluralismo e partecipazione.</p>
Testi di riferimento	<p>Per tutti/e gli/le studenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) F. TARICONE, <i>Manuale di pensiero politico e questione femminile</i>, Aracne, Roma 2022 (ad esclusione del capitolo V: <i>Diffusione dell'idea federale</i>). 2) T. CASADEI, L. MILAZZO (a cura di), <i>Un dialogo su Olympe de Gouges. Donne, schiavitù, cittadinanza</i>, ETS, Pisa 2021. <p>Solo per gli/le studenti in CONVENZIONE (Marina Militare, PA 110 e lode):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) G. BEDESCHI, <i>Storia del pensiero liberale</i>, Rubbettino, Soveria Mannelli 2015 (eBook). 2) T. CASADEI, L. MILAZZO (a cura di), <i>Un dialogo su Olympe de Gouges. Donne, schiavitù, cittadinanza</i>, ETS, Pisa 2021.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	<p>Il volume di Giuseppe Bedeschi (<i>Storia del pensiero liberale</i>) è disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze politiche.</p> <p>Per informazioni si consulti il seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti</p>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La valutazione avviene attraverso una prova finale in forma orale, che consta di un numero congruo di domande relative al programma dell'insegnamento con voto espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30). Per accedere ad una valutazione elevata della prova d'esame, sarà necessario aver maturato un'autonomia critica di giudizio ed un'adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.</p>
Criteri di valutazione	<p>Lo/a studente dovrà essere in grado di inquadrare storicamente le categorie basilari della tradizione del pensiero politico fra XVII e XIX secolo, e riconoscere la specificità dei linguaggi fondamentali della politica di età moderna e contemporanea, riservando attenzione alla questione femminile e al pensiero politico di pensatrici e attiviste impegnate nel riconoscimento dei diritti fondamentali, e nelle prime fasi del processo di emancipazione delle donne.</p>

<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento, espressi in trentesimi, sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e scarsa capacità di concettualizzazione.</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e sufficiente capacità di concettualizzazione.</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma; discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti trattati; uso appropriato di concetti filosofico-politici.</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e buona capacità di approfondimento; uso appropriato di concetti filosofico-politici e presenza di capacità critiche.</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma; più che buona capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; padronanza dei concetti filosofico-politici e propensione al ragionamento critico.</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma; ottima capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed ottima padronanza dei concetti filosofico-politici.</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma; eccellente capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed eccellente padronanza dei concetti filosofico-politici.</p>
<p>Altro</p>	